

“Unplugged Lombardia”

Report Anni Scolastici 2019-2020 e 2020-2021



**Programma Regionale “Unplugged”
Report attività anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021
Aprile 2023**

A cura di

Corrado Celata	Staff regionale LST e Unplugged Lombardia
Sandro Brasca	ATS Città Metropolitana di Milano
Francesca Mercuri	SC Servizio Regionale Supporto Piani e Programmi di Promozione della Salute e
Paola Scattola	Attività di Documentazione alla Salute in staff alla Direzione Sanitaria (Unità Operativa a valenza regionale ex art. 5, c. 5ter della l.r. n. 33/2009 così come modificata dalla l.r. 22/2021)

Regione Lombardia

DG Welfare

UO Prevenzione

Struttura Stili di vita per la Prevenzione - Promozione della Salute - Screening

www.promozionesalute.regione.lombardia.it

Si ringraziano i Referenti del programma individuati dalle ATS che hanno coordinato le attività, garantendo il raccordo operativo fra livello regionale e territoriale:

ATS BERGAMO	Luca Biffi
ATS BRESCIA	Stefania Vizzardi
ATS BRIANZA	Ornella Perego
ATS INSUBRIA	Lisa Impagliazzo
ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA	Nicola Iannaccone
ATS MONTAGNA	Valentina Salinetti
ATS PAVIA	Lorella Vicari
ATS VAL PADANA	Valter Drusetta

Introduzione

Unplugged è un programma scolastico di prevenzione delle dipendenze e promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale e dell'educazione normativa, disegnato a partire dalle migliori evidenze scientifiche. È stato sviluppato e valutato nell'ambito del progetto multicentrico europeo EU-Dap (European Drug Addiction Prevention Trial) che ha dimostrato che Unplugged è efficace nel prevenire l'uso di tabacco, cannabis e alcool nei ragazzi di 12-14 anni.

Per le sue caratteristiche di ritardare o prevenire la sperimentazione delle sostanze psicoattive, *Unplugged* è indicato per i ragazzi del II° e III° anno delle scuole secondarie di I° grado e del primo anno delle scuole secondarie di II° grado. In Italia il progetto è coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte in collaborazione con le Università di Torino e del Piemonte Orientale, che hanno sperimentato e valutato il programma.

Il programma mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.

Attualmente il programma è applicato nelle scuole di molti paesi europei e di molte regioni italiane.

Le teorie di riferimento di *Unplugged*

L'approccio educativo-promozionale basato sulle *life-skills*, riconoscendo la complessa interazione tra fattori personali, sociali e ambientali alla base dei comportamenti a rischio, enfatizza le competenze personali come punto focale per gli interventi di prevenzione.

Nel glossario della promozione della salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (1998) le *life-skills* vengono definite come "l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni".

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha individuato un nucleo centrale di *Life Skill* che possono facilitare la promozione e il mantenimento della propria salute, che sono riassunte nella tabella 1 (Boda, 2001; WHO, 1993a; WHO, 1993b).

Tabella 1. *Life Skill*

Skill	Definizione
Decision making e Problem solving	affrontare e risolvere in modo costruttivo i problemi quotidiani ed essere in grado di valutare quali conseguenze possono derivare a seconda delle diverse scelte effettuate
Pensiero critico e Pensiero creativo	analizzare le situazioni in modo analitico, esplorando le possibili alternative, riconoscendo quali fattori possono influenzare atteggiamenti e comportamenti e trovando soluzioni originali. Il pensiero creativo può aiutare a rispondere positivamente e con flessibilità alle diverse situazioni di vita anche quando non è possibile fare riferimento ad esperienze pregresse
Comunicazione efficace	esprimere opinioni e desideri in modo appropriato alla situazione e all'interlocutore, sia a livello verbale sia a livello non verbale
Empatia	riconoscere, discriminare e condividere le emozioni degli altri al fine di favorire la comprensione e l'accettazione anche di persone differenti per cultura, etnia e abitudini
Auto-consapevolezza	aumentare la conoscenza di se stessi, individuando le proprie risorse e i propri limiti, i propri desideri e le proprie avversioni
Abilità sociali	relazionarsi in modo positivo con gli altri, essendo in grado di instaurare rapporti amichevoli

Gestione delle emozioni	riconoscere e regolare le proprie emozioni e gli stati di tensione
Gestione dello stress	riconoscere le fonti di stress nella propria vita, riconoscere come influiscono su se stessi e agire in modo tale da ridurre il loro impatto
Autoefficacia	convincione di poter organizzare efficacemente una serie di azioni necessarie per fronteggiare nuove situazioni, prove e sfide
Efficacia collettiva	sistema di credenze condivise da un gruppo circa la capacità di realizzare obiettivi comuni

Fonte: (WHO, 1993a; WHO, 1993b)

L'apprendimento delle *Life Skill* si verifica quando le motivazioni alla conoscenza, le potenzialità e le diverse capacità possedute da una persona si traducono in comportamenti positivi e prosociali, quando, cioè, si arriva a "sapere che cosa fare e come farlo" e, soprattutto, a "essere consapevoli di saperlo fare". Per questo motivo un buon livello di acquisizione di *Life Skill*, contribuendo alla costruzione del senso di autoefficacia, gioca un ruolo importante nello sviluppo dell'individuo, nella tutela della salute, nella motivazione a prendersi cura di se stessi e degli altri (Boda, 2001).

Figura 1. Modello lifeskills



Fonte: Who 1993b

Il modello *health belief*, sviluppato da Rosenstock (1966)¹ e modificato da Becker (1974)², si basa sul concetto per cui la valutazione di rischi e vantaggi percepiti di un comportamento condizionano l'assunzione del comportamento stesso. Di conseguenza fornire informazioni sui rischi legati all'assunzione di sostanze psicoattive può prevenirne l'uso, inducendo atteggiamenti sfavorevoli verso l'uso di sostanze.

Infine, la teoria delle norme sociali, elaborata da Perkins e Berkowitz (1986), sostiene che il nostro comportamento è influenzato dalle percezioni errate di come gli altri membri del nostro gruppo sociale pensano ed agiscono. La teoria suggerisce che le influenze dei pari si basano più su quello che pensiamo che gli altri credano e facciano (le "norme percepite") che su proprie convinzioni e azioni (le "norme vere e proprie"). Questo divario tra "percepito" e "reale" può indurre il comportamento a rischio; si può dunque intervenire correggendo le percezioni ed approssimandole ai dati reali (Perkins & Berkowitz, 1986)³.

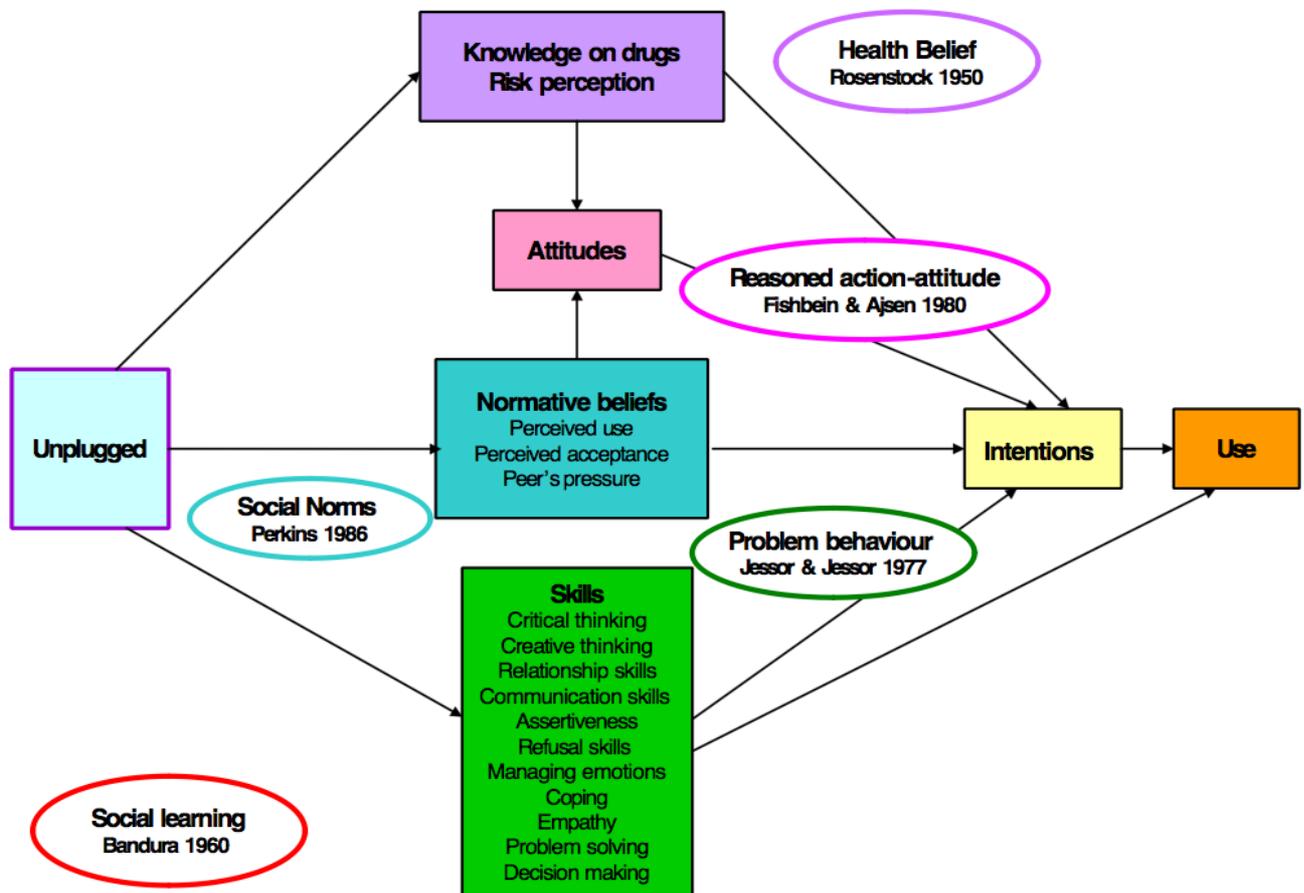
Nel grafico sotto riportato vengono rappresentate le teorie alla base del programma *Unplugged* e gli effetti sui comportamenti.

¹ Rosenstock IM. Why people use health service. *Millbank Mem Fund Q.* 44: 94-127, 1966

² Becker MH. The health belief model and personal health behavior. *Society for Public Health Education*, San Francisco CA, 1974

³ Perkins HW, Berkowitz AD. Perceiving the community norms of alcohol use among students: some research implications for campus alcohol education programming. *Int J Addict.* 21: 961-976, 1986

Figura 2. Il modello teorico alla base di Unplugged
 Fonte: <http://www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/>



Unplugged

Il programma Unplugged è articolato in 12 unità didattiche di circa 1 ora ciascuna, ed è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, attraverso tecniche quali il *role playing*, il *brain storming* e le discussioni di gruppo. Le 12 unità si sviluppano nell'arco di un anno scolastico.

Per applicare *Unplugged* in classe l'insegnante deve partecipare ad un corso di 20 ore, tenuto da operatori sociosanitari a loro volta appositamente formati da "master trainers", operatori identificati e formati dalla EU-Dap Faculty.

I corsi di formazione e i materiali *Unplugged* sono offerti a tutte le scuole che intendano applicare il programma.

Agli insegnanti viene inoltre fornito costante supporto da un gruppo di coordinamento regionale che inoltre organizza annualmente sessioni di aggiornamento (*booster*) per i formatori.

A supporto dell'applicazione del programma è disponibile il kit che include il manuale per l'insegnante, il quaderno dello studente e il set di carte da gioco per l'unità 9.

Figura 3. Le unità di Unplugged

UNITÀ	TITOLO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI	OGGETTO
1	Apertura di <i>Unplugged</i>	Presentazione del programma, lavoro di gruppo, contratto di classe	Introduzione al programma, definizione di obiettivi e regole per le unità, riflessione sulle conoscenze relative alle sostanze	Conoscenze e attitudini
2	Fare o non fare parte di un gruppo	Gioco di situazione, discussione plenaria, gioco	Riflessione sull'appartenenza al gruppo, sulle dinamiche e sull'influenza del gruppo sul singolo	Abilità interpersonali
3	Scelte: alcol, rischio e protezione	Lavoro di gruppo, collage, gioco	Riflessione sui fattori di rischio e di protezione che influiscono sull'uso di sostanze	Conoscenze e attitudini
4	Le tue opinioni riflettono la realtà?	Discussione plenaria, lavoro di gruppo, gioco	Valutazione critica delle informazioni, riflessione sulle differenze tra le proprie opinioni e i dati oggettivi, e correzione delle norme sbagliate	Credo normativo
5	Tabagismo - Informarsi	Quiz, discussione plenaria, gioco	Informazione sugli effetti del fumo, differenziazione tra effetti attesi e reali, tra effetti a breve e a lungo termine	Conoscenze e attitudini
6	Esprimi te stesso	Gioco, discussione plenaria, lavoro di gruppo	Riflessione sulla comunicazione delle emozioni, distinzione tra comunicazione verbale e non verbale	Abilità intrapersonali
7	Get up, stand up	Discussione plenaria, lavoro di gruppo, gioco di ruolo	Promozione dell'assertività e del rispetto per gli altri	Abilità interpersonali
8	Party tiger	Gioco di ruolo, giochi, discussione plenaria	Riflessione su come entrare in contatto con gli altri, su come reagire a giudizi positivi	Abilità interpersonali
9	Droghe - Informarsi	Lavoro di gruppo, quiz	Informazione sugli effetti positivi e negativi dell'uso di sostanze	Conoscenze e attitudini
10	Capacità di affrontare le situazioni	Discussione plenaria, lavoro di gruppo	Riflessione su come affrontare le situazioni e le proprie debolezze	Abilità intrapersonali
11	Soluzione dei problemi e capacità decisionali	Discussione plenaria, lavoro di gruppo	Promozione della capacità di soluzione dei problemi, del pensiero creativo e dell'autocontrollo	Abilità intrapersonali
12	Definizione di obiettivi e chiusura	Gioco, lavoro di gruppo, discussione plenaria	Riflessione su obiettivi a lungo e a breve termine, valutazione del programma	Abilità intrapersonali

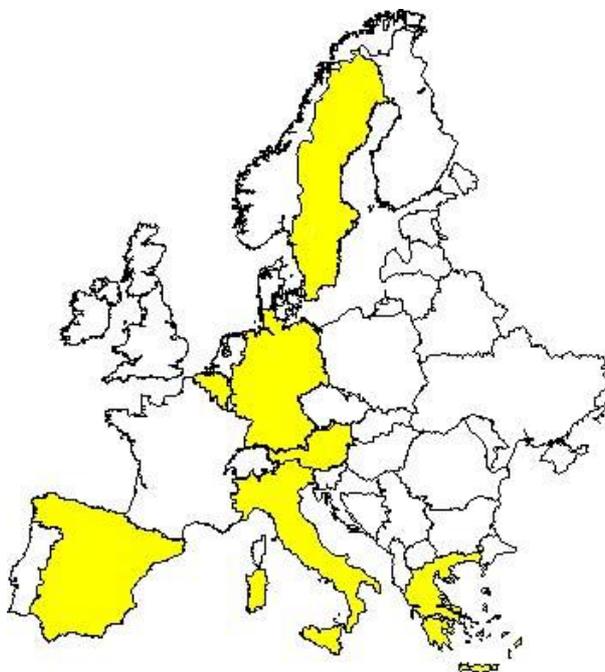
Fonte: <http://www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/>

Efficacia del programma *Unplugged*

I risultati della valutazione mostrano che il programma è efficace nel prevenire e ritardare l'uso di tabacco, alcol e cannabis. In Italia "Unplugged" è il primo programma europeo di provata efficacia, riconosciuto ed inserito nella Relazione Annuale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia (anno 2008) e nei Progetti Regionali "Guadagnare salute in adolescenza".

Lo studio EU-Dap (*EUropean Drug addiction prevention trial*) è stata la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e dell'abuso di alcol condotta a livello Europeo. Il progetto, coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze della Regione Piemonte, è stato finanziato dalla Commissione Europea nel 2003, ed ha coinvolto più di 7000 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni in 143 scuole di 7 paesi europei: Italia, Spagna, Grecia, Austria, Belgio, Germania e Svezia⁴.

Figura 4. I paesi europei che hanno partecipato alla valutazione di efficacia di *Unplugged*



Fonte: <http://www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/>

La valutazione di efficacia a 3 mesi dalla fine del programma ha mostrato tra i ragazzi che hanno partecipato ad *Unplugged* una probabilità di fumare quotidianamente del 30% inferiore rispetto ai ragazzi del gruppo di controllo, del 31% di meno di avere episodi di ubriachezza e del 23% di fare uso di cannabis. Ad un anno dalla fine del programma, gli effetti sul fumo si attenuano, mentre si mantengono quelli sull'uso problematico di alcol e sulla cannabis, con una riduzione del 20% della probabilità di avere episodi di ubriachezza, del 38% di averle frequentemente e del 26% di fare uso

⁴ Vigna-Taglianti F, Vitale L, Vadrucci S, Bighiani S, Calcagno D, Di Modugno D, Cuomo GL, Zunino B, Fabiani L, Panella M, Siliquini R, Faggiano F. Un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe in Europa: primi risultati dello studio EU-Dap (*European Drug Addiction Prevention trial*). *Dal fare al Dire*, 2006; 3: 13-20

Vigna-Taglianti F, Vadrucci S, e i Gruppi di Studio EU-Dap/Unplugged. La prevenzione scolastica dell'uso di sostanze secondo l'esperienza del programma *Unplugged*. *Medicina delle Dipendenze* 2012; 6: 35-45

frequente di cannabis. Si osserva anche una riduzione del 22% della probabilità di aver avuto problemi a causa dell'uso di alcol.

Inoltre, a 3 mesi dalla fine del programma, rispetto ai ragazzi del gruppo di controllo i ragazzi che hanno partecipato ad Unplugged hanno avuto una riduzione significativa delle attitudini positive verso le droghe, delle credenze positive verso il tabacco, l'alcol e la cannabis, e della percezione dell'uso di tabacco e dell'uso di cannabis tra i pari, e hanno avuto un miglioramento delle abilità di resistenza all'offerta di tutte e tre le tipologie di sostanza, un miglioramento delle conoscenze, e hanno percepito un miglior clima di classe.

Il programma Unplugged è efficace perché si basa sul modello dell'influenza sociale secondo cui lo sviluppo e l'apprendimento umano è complesso e dinamico, e si evolve nel tempo attraverso le interazioni tra l'individuo e il suo ambiente.

Da questi dati si evince che il programma, oltre ad aver effetto sui comportamenti di uso, ha un effetto su abilità e conoscenze, e che quindi ha un effetto pedagogico oltre che preventivo.

Questi risultati sono in linea con quelli dei migliori programmi americani dello stesso tipo.

Lo studio di valutazione è poi stato replicato in altri paesi, tra cui Repubblica Ceca, Slovenia, Croazia, Romania, Lituania, Kyrgyzstan, Russia, Libano, Marocco.

Unplugged in Lombardia

Unplugged è stato sviluppato in Lombardia dal 2011 (ex DDGG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale e Salute) in collaborazione con MIUR- USR per la Lombardia. Il coordinamento operativo delle attività è affidato alla UOS Prevenzione Specifica dell'ATS Città Metropolitana di Milano.

Unplugged in Lombardia e pandemia Covid-19

L'impianto metodologico, prima ancora che organizzativo, del programma ha permesso – fin dai primi mesi della prima ondata dell'Epidemia, nella primavera del 2020 - di reagire, affrontare e contenere l'impatto di questa fase così difficile, permettendo di garantire – e forse in qualche caso potenziare – il supporto e la collaborazione fra Servizi di promozione della salute e Istituzioni scolastiche lombarde, promuovendo nella popolazione scolastica.

- abilità trasversali per la gestione della propria salute e di quella di tutta la comunità;
- pratiche quotidiane che favoriscono la salute e il benessere degli studenti;
- abilità e strategie per gestire i continui cambiamenti che l'emergenza ci richiede;
- modalità di insegnamento inclusive che tengano conto di diverse modalità di apprendimento;
- fattori di resilienza e relazioni protettive nel contesto scolastico.

Come sappiamo, la pandemia Covid-19 ha avuto un forte impatto sul sistema scolastico con chiusure e drastici cambiamenti. Per gli operatori del SSR, promuovere la salute a scuola ha significato supportare dirigenti, docenti e studenti nell'affrontare le conseguenze psicosociali della pandemia, considerando ciascun istituto scolastico non solo come luogo fisico ma soprattutto come contesto di relazioni sociali, in primis fra le sue componenti (famiglie comprese) e più in generale quale organo vivente di ciascuna comunità locale di appartenenza.

Riuscire a mantenere attivi i programmi life skill oriented nel maggior numero possibile di scuole in cui gli interventi erano già in corso, ma anche adattarne struttura e impianto metodologico, in modo da renderli adatti a rispondere ai bisogni determinati dalla contingenza epidemiologica e sanitaria, è stata la sfida che ha impegnato fin dal mese di marzo 2020 la Struttura Stili di vita per la Prevenzione, Promozione della salute e Screening della DG Welfare di Regione Lombardia, e più in genere tutti gli operatori dei Servizi promozione della salute delle ATS (Agenzie Tutela Salute).

L'obiettivo, condiviso con la Rete delle Scuole che Promuovono Salute Lombardia (SPS) è stato aiutare le scuole a gestire la crisi pandemica attraverso l'adattamento dei metodi e dei contenuti dei programmi preventivi, tra i quali Unplugged, anche grazie al contributo degli insegnanti che già utilizzavano questi programmi.

Nell'arco di poche settimane, sono stati costruiti strumenti pratici, utilizzabili a distanza o in presenza, rivolti a tutte le scuole, in particolare quelle coinvolte nei programmi preventivi regionali e parte della Rete SPS. Un esempio di questo sono i materiali "Quick Unplugged", attività per rinforzare abilità personali e sociali utili per mantenere il benessere psicofisico e relazionale.

La costruzione dei materiali "Quick Unplugged" è stata la risposta alle richieste della scuola da parte della struttura regionale di supporto alla realizzazione di programmi di promozione alla salute. Sono stati incaricati dello sviluppo di tali sussidi un gruppo di operatori di diverse ATS (ATS Brianza, ATS Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano) i quali hanno riformulato alcune unità di lavoro, in modo che potessero essere realizzate anche a distanza.

È nata così una collana di otto Unità "Quick Unplugged" ispirate al programma ma pensate per essere fruite anche in forma libera da docenti non coinvolti nel programma.

La revisione delle attività ha richiesto una riprogettazione rispetto al nuovo setting di incontro online delle classi. Il lavoro dei gruppi e l'interazione dei partecipanti nelle aule sincrone a distanza ha richiesto l'individuazione di strumenti specifici e la riformulazione di alcune attività. Inoltre ogni attività è stata costruita in modo da risultare immediatamente correlata allo sviluppo di abilità utili per gestire in salute la fase di distanziamento.

Il materiale è stato realizzato per essere gestito facilmente dal docente e per permettere agli studenti di realizzare brevi esperienze di apprendimento inerenti le abilità di vita proposte con l'obiettivo di favorire atteggiamenti e comportamenti di salute che aumentino la percezione del proprio benessere fisico e mentale. Tutte le otto unità Quick Unplugged sono state man mano pubblicate sul sito Promozione Salute di Regione Lombardia e sul sito della Rete Lombarda delle Scuole che promuovono salute nella sezione degli strumenti per la didattica a distanza.

Le otto unità Quick Unplugged così redatte sono:

- 1) ORGANIZZARSI A CASA – questa pratica consente di sperimentare e rafforzare abilità come l'autoconsapevolezza, il pensiero critico e il pensiero creativo, individuando e condividendo regole per lavorare insieme a distanza e aumentare il benessere personale e relazionale;
- 2) ESPRIMERE EMOZIONI – questa pratica fornisce agli studenti l'occasione per esercitare le capacità di comunicazione in un clima sicuro e protetto, in particolare di esercitarsi sull'espressione non verbale delle emozioni;
- 3) LE TUE OPINIONI RIFLETTONO LA REALTÀ? - questa pratica permette di allenare la propria capacità critica riconoscendo il collegamento esistente tra i comportamenti e la rappresentazione della realtà costruita attraverso il credo normativo;
- 4) FARE O NON FARE PARTE DI UN GRUPPO? - questa pratica propone agli studenti esperienze di apprendimento per riconoscere e rinforzare le proprie abilità di gestione delle relazioni in presenza o a distanza, la capacità decisionale, l'assertività sempre riferite a situazioni di gruppo;
- 5) KEEP IN TOUCH – questa pratica permette agli studenti di esercitare la capacità di entrare in relazione, riconoscendo e apprezzando le qualità positive proprie e degli altri;
- 6) GET UP STAND UP – questa pratica propone agli studenti di esercitarsi nel riconoscere le situazioni in cui sanno utilizzare al meglio le proprie abilità assertive e quelle che li mettono in maggiore difficoltà;
- 7) COME AFFRONTI LE SITUAZIONI? - questa pratica consente agli studenti di sperimentare l'abilità di risoluzione dei problemi e la ricerca di strategie efficaci per affrontare situazioni di difficoltà;

8) **OBIETTIVO RAGGIUNTO: DECIDO, IMPARO, RACCONTO!** - questa pratica permette di orientare la motivazione degli studenti sui passaggi concreti necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per l'elaborazione di una narrazione del percorso attraverso una modalità, il video-racconto, che richiede a sua volta progettazione-realizzazione-verifica.

Questi sforzi hanno permesso alla relazione intersettoriale fra Scuole e Servizi del territorio "di tenere", ma anche di accrescere la qualità e l'intensità della collaborazione – sussidiaria e reciproca – fra operatori del SSR e dirigenti, docenti e studenti, per la prima volta declinata verso "denominatori" corrispondenti all'intera popolazione scolastica regionale (per la prima volta, infatti, i meccanismi stessi di contrasto alla diffusione dell'epidemia messi in campo da Sanità e Scuola non hanno fatto riferimento solo alle istituzioni scolastiche storicamente coinvolte o interessate a implementare i diversi programmi preventivi proposti, perseguendo al contrario l'ingaggio e l'attivazione di collaborazioni con tutti gli istituti scolastici del territorio).

Istituti, docenti, studenti e operatori coinvolti

Il programma Unplugged Lombardia fin dalla sua prima attuazione ha avuto buoni riscontri e negli anni l'adesione delle scuole è andata crescendo, eccetto per gli anni scolastici toccati dalla pandemia i quali hanno reso difficile da parte delle scuole portare avanti l'implementazione di tale programma.

Figura 5. I numeri di impatto del programma Unplugged in Lombardia per anno scolastico⁵



⁵ Il dato relativo alle scuole è in fase di revisione e sistematizzazione a livello regionale, all'interno del processo di implementazione della Piattaforma "Survey Offerta Stili di vita". A seconda delle annualità e del territorio di appartenenza possono essere stati conteggiati i singoli indirizzi delle scuole oppure solamente la sede centrale. È riportato il numero di tutti gli insegnanti formati. Con riferimento a partire dall' a.s. 2016-17, il n. degli studenti è calcolato considerando una media di 25 studenti per classe.

Nell'anno scolastico 2019-2020 le scuole partecipanti sono state 60, per un totale di 3.350 studenti coinvolti e 194 insegnanti formati.

Nell'anno scolastico 2020-2021 le scuole partecipanti sono state 22, per un totale di 2.150 studenti coinvolti e 37 insegnanti formati.

Nella tabella seguente sono elencate le scuole aderenti divise per territorio ed anno scolastico

Tabella 2. Scuole aderenti ad Unplugged Lombardia suddivise per ATS di appartenenza – A.S. 2019-2020 e A.S. 2020-2021

	A.S. 2019-2020	A.S. 2020-2021
ATS BERGAMO	CLUSONE - ABF CFP Clusone BERGAMO - ACOF Bergamo PRESEZZO - Betty Ambiveri Presezzo VILMINORE - Biennio Vilminore TREVIGLIO - Cantoni Treviglio DALMINE - ENAIP Dalmine GAZZANIGA - ISS Gazzaniga ALBINO - Romero Albino BERGAMO - Secco Suardo Bergamo TREVIGLIO - Zenale Treviglio BERGAMO - ABF Bergamo BERGAMO - Falcone Bergamo BERGAMO - Fantoni Bergamo LOVERE - Ivan Piana Lovere PRESEZZO - Maironi Da Ponte Presezzo	BERGAMO - ACOF Bergamo PRESEZZO - Betty Ambiveri Presezzo VILMINORE - Biennio Vilminore GAZZANIGA - ISS Gazzaniga BERGAMO - Quarenghi Bergamo ALBINO - Romero Albino TREVIGLIO - Zenale Treviglio
ATS BRESCIA	LUMEZZANE - Agenzia Formativa Don Tedoldi BRESCIA - CFP Zanardelli GARDONE VAL TROMPIA - IPSIA IIS Beretta BRESCIA - I.I.S.S Camillo Golgi BRESCIA - CFP Lonati – Foppa BRESCIA - IIS Piero Sraffa	BRESCIA - CFP Zanardelli BRESCIA - CFP Educo BRESCIA - CFP Lonati Foppa LUMEZZANE - Agenzia Formativa Don Tedoldi REZZATO - Scuola Delle Arti E Della Formazione R. Vantini GARDONE RIVIERA - IPSEOA Caterina De' Medici VAL TROMPIA - IPSIA IIS Beretta
ATS BRIANZA	CARATE BRIANZA - Ecfop CARATE BRIANZA - IIS Leonardo Da Vinci VIMERCATE - IIS Virgilio Floriani SEREGNO - CFP Pertini VIMERCATE - IISA Einstein DESIO - Codebri Consorzio - Desio Brianza SEREGNO - Liceo Parini CESANO MADERNO - IIS Majorana LECCO - IIS G. Parini	VIMERCATE - IIS Floriani DESIO - Codebri-Consorzio Desio Brianza MONZA - Hensemberger LECCO - IIS G. Parini LECCO - IIS G. Parini LIMBIATE - IIS Castiglioni LISSONE - IIS Meroni MEDA - IPC Don Milani

ATS INSUBRIA	<p>COMO - CFP Monteolimpino COMO - CIAS COMO - Scuola Arti e Mestieri - Castellini CANTÙ - Ist. Sant'Elia BUSTO ARSIZIO - Liceo Tosi CASTELLANZA - CIOFS GAVIRATE - ISIS Stein SARONNO - Liceo G.B. Grassi VARESE - Dorsi Academy - Art School</p>	<p>COMO - CFP Monteolimpino COMO - CIAS COMO - Scuola Arti e Mestieri - Castellini CANTÙ - Ist. Sant'Elia GAVIRATE - ISIS Stein VARESE - CFP Ticino Malpensa BUSTO ARSIZIO - Liceo Tosi VARESE - DORSI ACADEMY - ART SCHOOL CASTELLANZA - CIOFS SARONNO - Liceo G.B. Grassi</p>
ATS C.M. MILANO	<p>LODI - Liceo Maffeo Vegio LODI - Istituto Istruzione Superiore "A. Volta" LODI - CESARIS LODI - IIS Codogno MILANO - I.I.S. "Vilfredo Federico Pareto" MILANO - Liceo Tenca GARBAGNATE MILANESE - AFOL Metropolitana - CFP di Cesate ABBIATEGRASSO - I.I.S. Bachelet RHO - I.S. Puecher-Olivetti LEGNANO - Liceo Scientifico Cavalleri LEGNANO - IS Carlo Dell'acqua</p>	
ATS VAL PADANA	<p>Crema - IIS SRAFFA Industria e artigianato per il made in Italy moda - Marazzi Crema - IIS SRAFFA Formazione professionale operatore meccanico Manutenzione e assistenza - Marazzi Crema - IIS SRAFFA Manutenzione e assistenza - Marazzi Crema - IIS SRAFFA Servizi commerciali Crema - IIS SRAFFA Arti ausiliarie odontotecnico Crema - IIS SRAFFA Arti ausiliarie ottico Crema - IIS SRAFFA Enogastronomia e ospitalità alberghiera Crema - IIS SRAFFA Servizi per la sanità e assistenza sociale Crema - IIS SRAFFA Istituto tecnico turismo Crema - IIS SRAFFA Enogastronomia e ospitalità alberghiera</p>	

Gli operatori socio-sanitari attivi e impegnati a vario titolo nel programma Unplugged per l'a.s. 2019-2020 e 2020-21 sono gli stessi del precedente anno scolastico in quanto nelle due annualità focus di questo report non sono state svolte formazioni per gli operatori. Le formazioni sono state riprogrammate a partire dal 2021, successivamente alla chiusura dell'a.s. 2020-21. La seguente tabella ripropone il dettaglio relativo alla situazione valida per gli aa. ss. 2019-20 e 2020-21 diviso per ATS di appartenenza.

Tabella 3. Operatori coinvolti

	Operatori FORMATI 2011-2019		Operatori ATTIVI 2019 ⁶	
	ATS e ASST ⁷	Altro ⁸	ATS e ASST	Altro
ATS Bergamo	10	0	5	0
ATS Brescia	10	0	5	0
ATS Brianza	16	7	10	7
ATS C.M. Milano	47	8	22	0
ATS Insubria	24	2	10	0
ATS Montagna	24	1	2	0
ATS Pavia	8	3	5	0
ATS Val Padana	36	5	12	0
<i>Totali parziali</i>	175	26	71	7
TOTALE	201		78	

⁶Il numero di operatori attivi è in costante aggiornamento in quanto nei diversi territori si stanno definendo collaborazioni operative tra le ATS e le ASST, i consultori privati accreditati, il privato sociale e il terzo settore per l'implementazione del programma nei prossimi anni scolastici.

⁷ Numero degli operatori socio-sanitari di ATS e ASST

⁸ Numero degli operatori dei consultori privati accreditati, privato sociale, terzo settore e scuola

Considerazioni conclusive e prospettive

Unplugged rappresenta un ottimo esempio di progressiva implementazione di pratiche efficaci per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti tra gli adolescenti nell'ambito di una più ampia strategia di prevenzione dei fattori di rischio comportamentali anche a fronte della pandemia Covid-19 per rinforzare abilità personali e sociali utili per mantenere il benessere psicofisico e relazionale.

In linea con quanto programmato a livello regionale nell'area della Promozione della Salute nel setting scolastico, a supporto del consolidamento della rete SPS, Unplugged rappresenta una significativa occasione di collaborazione intersettoriale fra rete dei servizi e istituzioni scolastiche, di coinvolgimento e di attivazione del corpo docente, e di sensibilizzazione su molte tematiche di salute dei giovanissimi studenti a cui si rivolge. In tale ottica collaborativa nel 2016, il gruppo Unplugged Italia ha avviato un processo di aggiornamento dei materiali che ha visto protagonisti formatori locali e docenti facendo scorta delle numerose considerazioni sui punti di forza e sulle criticità dei materiali, espresse da formatori, docenti e studenti. L'approccio metodologico e il modello operativo adottati sono coerenti con la visione della Legge 13 Luglio 2015 n.107 e con le recenti "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (DM 16/11/2012 N.254), rappresentando un importante supporto alla Scuola nel suo compito di maturazione di competenze fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale.

Come ribadito dalla DGR 1046/2018 la prevenzione delle dipendenze dovrà vedere un significativo impegno per una capillare diffusione dei programmi regionali, quali ad esempio Unplugged Lombardia, che garantisca l'implementazione della copertura di scuole, con il pieno coinvolgimento anche dei Centri di Formazione Professionale. L'incremento della diffusione dei programmi regionali, che come noto sono identificati sulla base delle migliori evidenze di efficacia nella prevenzione delle dipendenze nel contesto scolastico, rappresenta un obiettivo strategico anche in termini di health equity, approccio fortemente raccomandato dalle più attuali linee guida internazionali, in quanto facilita il raggiungimento di fasce di popolazione meno strutturate in termini socio-culturali-ambientali.

D'altro canto, sul versante del SSR, a maggior ragione nella fase di riorganizzazione conseguente all'avvio dell'attuazione della riforma del SSR prevista dalle L.R. 22/21, questo programma, come gli altri diffusi capillarmente su tutto il territorio regionale, rappresenta uno degli elementi della nuova programmazione regionale che vede nelle ATS i promotori e i primi attuatori di strategie di promozione della salute caratterizzate per sostenibilità e appropriatezza, che punteranno nei prossimi anni a rinforzare ricaduta e impatto di salute a livello territoriale, grazie anche al progressivo, auspicato coinvolgimento di altri attori accreditati presenti a livello locale.

Tutto questo, unito alla volontà già espressa nelle linee di programmazione del SSR per il 2017 di incrementare i volumi di attività a livello territoriale, permetterà certamente di raggiungere i guadagni di salute auspicati nel Piano Regionale di Prevenzione e negli altri documenti di programmazione regionale nel campo della promozione della salute e della prevenzione dei fattori di rischio comportamentali, con particolare riguardo alle fasce giovanili della popolazione.

Bibliografia

Becker MH, *The health belief model and personal health behavior*, Society for Public Health Education, San Francisco CA, 1974

Boda G, *Life skill e peer education. Strategia per l'efficacia personale e collettiva*, La Nuova Italia, Roma, 2001

Ministero della Salute (2019). Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute.

Perkins HW, Berkowitz AD, *Perceiving the community norms of alcohol use among students: some research implications for campus alcohol education programming*, Int J Addict. 21: 961-976, 1986

Regione Lombardia (2011). Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia La "Scuola lombarda che promuove salute".

Regione Lombardia (2015). Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018.

Rosenstock IM, *Why people use health service*, Milbank Mem Fund Q. 44: 94-127, 1966

Vigna-Taglianti F, Vitale L, Vadrucci S, Bighiani S, Calcagno D, Di Modugno D, Cuomo GL, Zunino B, Fabiani L, Panella M, Siliquini R, Faggiano F, *Un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe in Europa: primi risultati dello studio EU-Dap (European Drug Addiction Prevention trial)*, Dal fare al Dire, 2006; 3: 13-20

Vigna-Taglianti F, Vadrucci S, e i Gruppi di Studio EU-Dap/Unplugged, *La prevenzione scolastica dell'uso di sostanze secondo l'esperienza del programma Unplugged*, Medicina delle Dipendenze 2012; 6: 35-45

WHO, *Increasing the Relevance of Education for Health Professionals*, (WHO Technical Report Series No. 838). Unpublished report available from the UNFPA Delhi office: <http://www.unfpa.org.in>, Ginevra, 1993a

WHO, *Life skills education in schools*, (WHO//MNH/PSF/93.7A.Rev.2), Ginevra, 1993b

WHO, *Life skills education: planning for research*, (MNH//PSF/96.2.Rev.1), Ginevra, 1996

WHO, *Prevention of psychoactive substance use a Selected Review of What Works in the Area of Prevention*, Ginevra, 2002

Sitografia

Oed Piemonte – Unplugged Italia: <http://www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia/> (visitato il 5 Aprile 2023)

Eu – Dap (European drug addiction prevention trial): <http://www.eudap.net/> (visitato il 5 Aprile 2023)